



# COMUNE DI VIGGIANO

Provincia di Potenza



C.A.P. 85059

Partita IVA 00182930768

☎ 0975 61142 – Fax 0975 61137

C.C.P. n°.14378855

---

## BANDO IMPRESA e TERRITORIO 2

**per la presentazione delle domande di concessione di contributi in conto capitale alle imprese dei settori artigianato, commercio, servizi e turismo.**

### PREMESSA

Il Comune di Viggiano adotta il presente Bando in coerenza ed attuazione:

- Orientamenti Comunitari in materia di aiuti di stato a finalità regionali 2007/2013 (2006/C54/08).
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006.
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003.
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato in G.U.R.I. n° 238 del 12/10/2005, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013.
- VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.                    del                    con la quale è stato approvato lo schema di bando e relativa domanda, per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese dei settori artigianato, commercio, servizi e turismo ed in esecuzione della stessa,

**PUBBLICA** il seguente bando finalizzato allo sviluppo dell'economica locale ed alla evoluzione qualitativa delle imprese insediate e da insediarsi nel territorio comunale.

Il presente bando è volto a favorire investimenti diretti alla riqualificazione e riutilizzazione del sistema commerciale, turistico, artigianale, produttivo, distributivo e dei servizi allocato nel territorio del comune di Viggiano e mira a favorire la nascita di nuove attività ed al sostegno alle imprese esistenti per stimolare la rigenerazione economica e sociale.

Tutto ciò premesso, il Comune di Viggiano, nell'ambito dei propri indirizzi programmatici onde favorire il rilancio e lo sviluppo dell'economia locale, ha impegnato le risorse disponibili in bilancio, di €. 150.000,00 (Euro Centocinquantamila/00). L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

## **Art. 1 SETTORI DI ATTIVITA'**

Il presente bando incentiva finanziariamente investimenti produttivi nei settori del commercio, turismo, servizi, artigianato ed artigianato artistico.

## **Art. 2 DEFINIZIONI**

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) **PMI**: le imprese definite ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, nonché all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- b) **PMI a "prevalente partecipazione femminile"**:
  - I. le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
  - II. le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
  - III. le società di capitali in cui almeno i due terzi (2/3) delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi (2/3) da donne;
- c) **"inizio attuazione del programma"**: la data del primo titolo di spesa ammissibile;
- d) **"ultimazione del programma d'investimento"**: la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- e) **"operazioni completate"**: ai sensi dell'articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/2006, le operazioni le cui attività sono state effettivamente realizzate e per le quali tutte le spese dei beneficiari ed il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.

### **Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari delle agevolazioni finanziarie oggetto del presente Bando sono le PMI artigiane, commerciali, di servizi, turismo operanti in tutto il territorio nazionale costituite in forma di ditta individuale, di società, di consorzi con o senza personalità giuridica o cooperative.

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando le **PMI**, definite all'art. 2, che esercitino o intendano esercitare nel territorio comunale le attività di cui all'articolo precedente ed in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente;
- b) ubicazione dell'unità locale oggetto del programma di investimenti nel comune di Viggiano;
- c) ubicazione della sede legale ed amministrativa nel territorio nazionale;
- d) operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
- e) essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- f) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (quest'ultima ove necessaria);
- g) non essere in stato di fallimento, scioglimento, liquidazione coatta, amministrativa o volontaria, amministrazione controllata o straordinaria, concordato preventivo.
- h) sussistenza dei requisiti per il rilascio del certificato antimafia;
- i) insussistenza di procedimenti penali in corso, (titolare in caso di Ditta individuale, soci se si tratta di S.n.c, soci accomandatari se si tratta di S.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o cooperative).

Le imprese non attive alla data del presente bando, in forma di ditta individuale, possono accedere alla presentazione della domanda solo se sono in possesso dell'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

Le società devono risultare iscritte al Registro delle Imprese e costituite alla data di presentazione domanda.

**Le imprese beneficiarie del contributo relativo al bando 'Impresa e Territorio' pubblicato nel 2008 dal Comune di Viggiano non potranno presentare domanda a valere sul presente Avviso, salvo siano trascorsi almeno quattro anni dal collaudo finale relativo al precedente contributo<sup>1</sup>.**

---

<sup>1</sup> I quattro anni vanno calcolati dalla data del collaudo finale, relativo al precedente bando, alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso.

Le imprese che sono presenti nella graduatoria approvata del bando di cui sopra, potranno presentare istanza ai sensi del presente bando solo se presentano esplicite comunicazioni di rinuncia. In assenza di tali comunicazioni di rinuncia, l'esclusione dal presente bando verrà comunque disposta d'ufficio.

#### **Art. 4 TIPOLOGIE DI INIZIATIVE AGEVOLABILI**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative riferite ad interventi su sedi e unità operative risultanti da CCIAA e sedi legali (*queste solo se coincidenti con le sedi operative*), già localizzate all'interno del territorio del Comune di Viggiano, ovvero, che dovranno insediarsi nel territorio del comune di Viggiano e che abbiano ad oggetto:

##### **a) Nuovo impianto**

per nuovo impianto deve intendersi la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo autonomo.

##### **b) Ampliamento della sede operativa**

per ampliamento della sede operativa dell'attività deve intendersi come incremento dei fattori della produzione destinati ad aumentare la capacità produttiva o ad innovare fasi del processo produttivo (*per tutti i settori*).

##### **c) Delocalizzazione**

per delocalizzazione deve intendersi la diversa localizzazione della sede operativa e degli impianti nel territorio del Comune di Viggiano; compreso il trasferimento della sede legale e/o operativa da fuori il territorio del Comune di Viggiano all'interno del territorio del Comune di Viggiano. Diversa localizzazione a seguito di ordinanza emanata dall'amministrazione pubblica.

##### **d) Ammodernamento**

per ammodernamento deve intendersi il programma rivolto ad apportare miglioramenti nei processi produttivi, nelle condizioni ecologiche e di decoro dei luoghi di lavoro, nel risparmio energetico e nella sicurezza sul lavoro, nonché il programma volto alla riorganizzazione, rinnovo e/o aggiornamento tecnologico dell'impresa.

##### **e) Adeguamento**

per adeguamento deve intendersi il miglioramento delle strutture immobiliari e delle attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dell'ambiente etc (Legge 81/2008 – Legge 46/90 etc.);

##### **f) Ristrutturazione**

Per ristrutturazione deve intendersi la ristrutturazione della sede operativa dell'attività esistente ovvero come ristrutturazione anche di altra sede destinata a deposito, magazzino, seconda sede operativa, sede di vendita all'ingrosso o al dettaglio.

## **ART. 5 INVESTIMENTI AGEVOLABILI**

Sono agevolabili i seguenti investimenti in attivi materiali o immateriali:

a) Costi per investimenti materiali:

- ✓ Acquisto di fabbricati e terreni finalizzati alla ubicazione della sede operativa e/o legale dell'attività. Il costo dell'acquisto non è ammissibile nel caso in cui l'acquisto sia perfezionato tra coniugi, parenti o affini entro il 3° grado del titolare nel caso di ditta individuale, di amministratori muniti di rappresentanza legale in caso di società o cooperative.
- ✓ Opere murarie, compresa la realizzazione di fabbricati destinati a sedi legali e/o operative dell'attività, compresi i locali destinati al deposito delle materie prime;

***(per entrambe le voci precedenti si specifica che sede operativa ai fini del presente bando, si intende una struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale).***

- ✓ macchine, attrezzature, hardware, arredi ed autocarri destinati al ciclo di lavorazione purché strettamente funzionali all'attività svolta, nuovi di fabbrica;

b) Costi per investimenti immateriali:

- ✓ investimenti in sistemi software per l'introduzione o l'utilizzo delle TIC all'interno dell'azienda;
- ✓ acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature;
- ✓ acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive;
- ✓ consulenze finalizzate alla realizzazione di Sistemi di Gestione Aziendale con l'acquisizione della Certificazione in materia di:
  0. qualità;
  1. ambiente;
  2. sicurezza delle informazioni;
  3. salute e sicurezza sul posto di lavoro;
  4. responsabilità sociale.
- ✓ azioni rivolte a programmi di sviluppo e di marketing dell'impresa (*piano di comunicazione, cura dell'immagine, pianificazione finanziaria, altro etc.*) finalizzati al miglioramento dell'immagine e della sua collocazione nel settore di appartenenza.

## **Art. 6 SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili le spese effettuate in data successiva a quella di presentazione della domanda di contributo e relative alle seguenti tipologie di costo:

a) Costi legati direttamente al programma, nel limite massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile, relativi a:

1. Progettazione e direzione dei lavori;
2. Studi di fattibilità economico - finanziaria;
3. Oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge;
4. Prestazione per l'ottenimento di certificazioni di qualità e ambientali;
5. Spese per consulenze legali (escluse quelle per contenzioso), tecniche e finanziarie;

b) Costi per l'investimento materiale relativi a:

- ✓ Acquisto immobile, opere murarie ed assimilate compresa la realizzazione dell'immobile;
- ✓ Terreni (suolo aziendale) nel limite del 10% del valore complessivo dell'investimento;
- ✓ Macchinari, impianti specifici, attrezzature varie, arredi nuovi di fabbrica, hardware, nonché i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione;

2. L'importo complessivo delle spese di cui al precedente punto b) relativo all'acquisto di immobile, alle opere murarie e agli impianti, compresa la realizzazione dell'immobile non può superare il 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

3. L'acquisto dell'immobile è consentito se strettamente connesso alla realizzazione del programma d'investimento, nei limiti dell'importo risultante da una perizia giurata di stima redatta dai soggetti indicati dall'art. 6, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 196/2008<sup>2</sup>, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario.

Tale spesa è ammissibile alle seguenti condizioni:

- ✓ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario;
- ✓ che l'immobile sia utilizzato per la destinazione oggetto dell'agevolazione per il periodo di 5 anni decorrenti dal completamento delle operazioni;
- ✓ che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità del programma di investimento.

c) Costi connessi all'investimento immateriale relativi a:

---

<sup>2</sup> Art. 6, comma 1, lett. a) del D.P.R. 196/2008: "...soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili ..."

- ✓ brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- ✓ spese connesse all'acquisizione di servizi, all'acquisizione di certificazioni, alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo delle TIC;
- ✓ programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- ✓ piano di comunicazione: realizzazione del logo, progettazione e realizzazione di un sito Internet, insegne, vetrine, e promozione pubblicitaria via internet-radio-tv (per questi ultimi sono ammessi spese per contratti sottoscritti per un solo anno), in grado di posizionare l'impresa su altri mercati;
- ✓ consulenza finalizzata all'ottenimento della certificazione di qualità a fronte di sistemi riconosciuti a livello internazionale (ISO 9001:2000, ISO 22000, ISO 14001, SOA, Emas etc). Non sono ammesse le spese dell'ente certificatore.

Tutte le spese ammissibili s'intendono al netto di IVA.

4. Sono escluse le spese relative a:

- a. titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 500 euro;
- b. imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali, spese notarili;
- c. locazione finanziaria (leasing);
- d. beni e/o servizi autofatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione;
- e. acquisto dell'immobile qualora già oggetto di precedenti agevolazioni nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando;
- f. compravendita di beni immobili tra imprese qualora a decorrere dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- g. acquisto di beni immobili tra il richiedente le agevolazioni e il relativo coniuge ovvero parenti o affini entro il terzo grado;
- h. spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- i. spese di acquisto, scorte di magazzino e beni di consumo e ricambi, e non capitalizzate;
- j. interventi di manutenzione;
- k. spese relative alla attività di rappresentanza;
- l. acquisto di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";

- m. spese per le quali alla domanda, di cui al presente bando, non siano stati allegati i preventivi (beni e servizi) o i computi metrici (opere murarie ed assimilate);
  - n. spese relative a beni rispetto ai quali l'impresa abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
  - o. spese ritenute non ammissibili in sede di valutazione;
  - p. investimenti sostenuti in data antecedente a quella di presentazione della domanda.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 in materia di ammissibilità delle spese ed alla normativa sui regimi di aiuti alle imprese richiamata nel presente bando.
6. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

#### **Art. 7 AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL' AIUTO**

1. Il Comune, entro il limite dello stanziamento previsto dal bilancio annuale di previsione, corrisponderà ai soggetti ammessi al beneficio previsto dal presente bando, un contributo in conto capitale nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un max di € 40.000,00.
2. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse in regime di de minimis. Ogni impresa non può presentare, a valere sul presente bando, più di una domanda di contributo.
3. Per programmi di investimento di valore complessivo superiore a € 80.000,00 l'investimento complessivo agevolabile ai fini del calcolo del contributo non potrà superare detta soglia e il contributo massimo assegnabile non potrà superare € 40.000.00.

#### **Art. 8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Per accedere alle agevolazioni previste occorre compilare una domanda, utilizzando l'apposito modulo (Allegato A), debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale dovrà essere allegata la documentazione di cui all'art. 9.
2. I soggetti interessati devono presentare, a pena di irricevibilità, il dossier di candidatura in busta chiusa, indirizzato a: **Comune di Viggiano - via Roma, n. 51 85059 Viggiano (PZ)** con le modalità di seguito indicate. Sulla busta deve essere riportata la dicitura "**Bando Impresa e territorio 2**" e l'indicazione del destinatario e del mittente.
3. Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul sito del Comune di Viggiano, secondo le modalità di seguito indicate:



- a) il dossier di candidatura, può essere spedito in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R, farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo del Comune di Viggiano, ed indirizzato al: **Comune di Viggiano - via Roma, n. 51 - 85059 Viggiano (PZ)**. Ciascuna busta potrà contenere un'unica proposta di candidatura. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- b) con consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Ente **Comune di Viggiano - via Roma, n. 51-** in busta chiusa. Ciascuna busta potrà contenere un'unica proposta di candidatura. Farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo del Comune di Viggiano.

4. Il Comune di Viggiano, provvederà a valutare le domande pervenute, comunicando ai soggetti proponenti l'esito della valutazione entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda.

5. L'istruttoria verrà effettuata a sportello nel rispetto dell'ordine cronologico relativo alla data e all'ora di ricevimento, farà fede il protocollo attribuito dell'Ufficio Protocollo del Comune di Viggiano.

6. La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito delle domande sono effettuate da una apposita struttura di valutazione, composta dai professionisti presenti presso lo Sportello per lo Sviluppo/Unico del Comune di Viggiano o da apposita Commissione Tecnica da nominare.

7. Le domande saranno esaminate fino a concorrenza della dotazione finanziaria del presente bando. Il Comune di Viggiano si riserva di stanziare ulteriori risorse finanziarie.

8. Le domande incomplete saranno considerate non ammissibili.

9. Non saranno ammesse integrazioni alle domande ritenute non ammissibili in quanto sarà sempre concessa la possibilità di nuova presentazione delle medesime con attribuzione di un nuovo protocollo, fino ad esaurimento delle risorse.

10. Qualora si determinassero nuove disponibilità finanziarie, derivanti da inammissibilità di istanze presentate, rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno istruite le ulteriori domande pervenute seguendo l'ordine progressivo di cui al punto 5 del presente articolo.

11. L'impresa che abbia già presentato domanda di agevolazione a valere sul presente bando non può presentare ulteriori domande pena l'inammissibilità delle stesse, fatti salvi i casi di rinuncia o rigetto della prima domanda presentata.

12. Il bando e la relativa modulistica saranno disponibili sul sito ufficiale del Comune di Viggiano ([www.comuneviggiano.it](http://www.comuneviggiano.it)) e reperibili presso lo Sportello per lo Sviluppo del Comune di Viggiano.

13. Per ogni informazione relativa al bando ed al ritiro dell'apposita modulistica, è possibile rivolgersi presso gli uffici dello Sportello per lo Sviluppo del Comune di Viggiano – Corso Marconi - Viggiano dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

## **Art. 9 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

1. Alla domanda (Allegato A) va allegata la seguente documentazione, in originale o in copia con dichiarazione, attestante la conformità all'originale, del titolare della ditta individuale o legale rappresentante della società candidata, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- a) Relazione illustrativa dell'iniziativa che si intende realizzare (Allegato B), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, che deve comprendere informazioni dettagliate circa l'attività in essere o che si intende intraprendere, gli investimenti, gli aspetti tecnico-organizzativi, oltre a contenere elementi sufficienti a dimostrare la coerenza dell'attività con gli obiettivi del programma, la cantierabilità dell'iniziativa ed una tempistica di realizzazione dell'investimento.
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante l'iscrizione alla competente Camera di Commercio (per le imprese già costituite).
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C) resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attestare:
- ✓ i requisiti di PMI ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008;
  - ✓ di non essere in stato di fallimento, scioglimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, amministrazione controllata o straordinaria, concordato preventivo;
  - ✓ di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
  - ✓ di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
  - ✓ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile (quest'ultima ove prevista);
  - ✓ di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - ✓ di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
  - ✓ idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile oggetto di investimento (titolo di proprietà, del diritto reale di godimento, della locazione, del comodato, da atto formale di assegnazione o di richiesta di assegnazione nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali o di aree comunali attrezzate, etc) anche solo nella forma di lettera di impegno sottoscritta tra le parti, da convertire in atto giuridico e fiscale, entro la data di

richiesta del saldo, con vincolo di durata minima di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. **La disponibilità dell'immobile deve essere comprovata anche nel caso in cui si presenti un piano di investimento che non riguardi l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili e impianti.**

✓ di non aver dato inizio all'attuazione del programma di investimento in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo.

d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proponente (Allegato D) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sugli aiuti in de minimis ricevuti.

e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario dell'unità oggetto di intervento (Allegato E) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

f) Dichiarazione di impegno del titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'unità oggetto di intervento di cui in allegato (Allegato F), sia utilizzata per un periodo di 5 anni e destinata esclusivamente per le finalità del presente programma d'investimenti.

g) Documentazione relativa all'iniziativa (preventivi relativi ai beni e ai servizi richiesti alle agevolazioni, computi metrici, redatti secondo la "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" vigente della Regione Basilicata, per le opere murarie e impianti).

h) Dichiarazione Antiriciclaggio (Allegato G).

2. Va inoltre allegata la seguente documentazione in relazione a situazioni specifiche:

a) Nel caso di acquisto di immobile, perizia giurata di stima redatta dai soggetti indicati dall'art. 6, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 196/2008, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, che attesti:

✓ il valore di mercato del bene;

✓ la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario);

✓ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda, di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario.

b) Nel caso di acquisto di immobile, dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesti che l'acquisto non rientra nei casi contemplati dall'art. 6 comma 4 lettere "f" e "g".

3. Va inoltre allegata da parte del titolare della ditta individuale, da parte di tutti i soci delle società di persone, dagli amministratori delle società di capitali, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, cui va allegata copia

del documento di riconoscimento in corso di validità, attestante l'inesistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 e la non sussistenza dei motivi ostativi riportati nel D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490 nonché nel D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 (Allegato H).

4. Il proponente potrà comunque produrre ogni documento utile e pertinente ad una migliore valutazione del progetto.

5. Le imprese ammesse alle agevolazioni devono presentare in occasione del provvedimento di concessione delle agevolazioni:

a) idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, risultante da un atto o un contratto costitutivo di tali diritti in data certa di fronte a terzi attestante la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento. Gli immobili non devono essere sottoposti a sequestri cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali. I contratti devono avere durata di almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda.

#### **Art. 10 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Il Comune di Viggiano verificherà la ricevibilità, l'accogliibilità e l'ammissibilità della domanda:

a) la ricevibilità relativamente a:

- ✓ modalità di spedizione;
- ✓ tempi di presentazione;
- ✓ sottoscrizione modulo di domanda da parte del legale rappresentante/titolare e conformità alla modulistica;
- ✓ presenza del modulo di domanda (ALLEGATO A) e dei documenti di cui all'art.9.

b) L'accogliibilità relativamente alla sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni indicate nei precedenti articoli 3 e 4.

c) L'ammissibilità mediante l'applicazione dei punteggi di cui al successivo art. 11 saranno finanziate le aziende che raggiungeranno la **soglia minima di 25 punti**.

2. Per le domande definite con esito positivo, la comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni dovrà indicare l'importo delle agevolazioni concedibili a fronte delle spese ritenute ammissibili e l'elencazione delle spese ritenute non ammissibili con indicazione dei motivi di esclusione.

3. Per le domande definite con esito negativo, il Comune di Viggiano comunicherà all'impresa i motivi che ostano alla concessione dell'agevolazione nelle forme previste dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

## **Art. 11 CRITERI DI SELEZIONE**

1. Le domande, che avranno superato positivamente le fasi di ricevibilità e accoglibilità, saranno valutate mediante l'assegnazione dei seguenti punteggi:

### **Tipologia di intervento**

Nuova iniziativa: Punti 15

Delocalizzazione: Punti 15

Ammodernamento, Adeguamento e Ristrutturazione: Punti 10

### **Qualità dell'intervento**

Validità tecnica ed economica dell'iniziativa: max punti 20

Il punteggio sarà attribuito secondo quanto stabilito nell'Allegato B.

2. La conduzione aziendale prevalentemente femminile, così come definita all'art. 2 lettera b, darà luogo ad un incremento di ulteriori 5 punti rispetto a quelli già assegnati.

## **Art. 12 MODALITA', PRESCRIZIONI E SPECIFICAZIONI**

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni del presente bando sono obbligati a:

- a) Le imprese già iscritte ma ancora inattive alla data di presentazione del bando, dovranno attivare l'impresa prima della richiesta di saldo;
- b) Qualora, nel piano degli investimenti agevolabili, siano previsti interventi sull'immobile ove l'impresa ha sede legale e/o operativa (interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale, ecc..), l'impresa dovrà mantenere la sede legale e operativa presso i suddetti locali per un periodo pari a 5 anni a decorrere dalla data del completamento dell'investimento (che coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa agevolabile);
- c) iniziare l'attuazione del programma di investimento entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica della determinazione di concessione e darne comunicazione al Comune di Viggiano nei successivi 30 giorni mediante l'invio di copia del primo titolo di spesa;
- d) l'inizio degli investimenti è attestato dal primo titolo di spesa ammissibile;
- e) ultimare l'attuazione del programma di investimento entro il termine perentorio di 12 mesi dalla data di notifica della determinazione di concessione;
- f) inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo entro i 30 giorni successivi alla data di ultimazione del programma;
- g) richiedere al Comune di Viggiano con istanza motivata, l'autorizzazione alla modifica o variazione dei contenuti, tipologia e prezzi degli investimenti e delle modalità di esecuzione del programma di investimenti. La variazione degli investimenti è ammissibile purché vengano sempre mantenuti tutti i requisiti che hanno contribuito alla determinazione del punteggio di cui all'art. 11 del presente bando. La valutazione della variazione al programma comporterà

l'approvazione o meno della stessa. Le riduzioni di spesa o le modifiche sostanziali che sono, a giudizio del Comune di Viggiano, in contrasto con le finalità e gli obiettivi del presente bando comporteranno la decadenza dalle agevolazioni. In nessun caso l'approvazione di variazioni al programma potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica. Le spese relative a beni di investimento, oggetto di variazione non autorizzati, non saranno ritenute ammissibili;

- h) fornire durante la realizzazione del programma dell'investimento su richiesta del Comune di Viggiano, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso a finanziamento;
- i) conservare a disposizione del Comune la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al programma d'investimento. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, nel rispetto della normativa nazionale in materia e delle disposizioni di cui all'articolo 90 del Regolamento CE n. 1083/2006 ed all'articolo 19, paragrafi 4, 5 e 6, del Regolamento CE 1828/2006;
- j) non alienare, cedere o distogliere dall'uso i beni acquistati nell'ambito dell'investimento che ha beneficiato dell'agevolazione prima dei cinque anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
- k) i pagamenti dei titoli di spesa legati alla realizzazione dei programmi di investimento devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale a consentire la piena tracciabilità delle operazioni con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva, pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione. I titoli di pagamento devono riportare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) .

2. Nel caso in cui il costo dell'investimento realizzato risulti inferiore a quello indicato nelle determinazioni di concessione delle agevolazioni, il Comune di Viggiano procederà alla rideterminazione del contributo.

3. Il Comune di Viggiano effettuerà controlli per verificare l'effettiva destinazione dei contributi concessi, la consistenza dei beni, il funzionamento degli impianti, la loro destinazione d'uso.

4. Il Comune di Viggiano potrà, altresì, verificare il permanere dei requisiti richiesti ai beneficiari ed effettuare controlli durante il periodo di durata del vincolo.

5. I requisiti che hanno determinato il punteggio devono essere tutti mantenuti nei 5 anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimento.

6. Ove presenti opere murarie e assimilate i prezzi applicati non possono essere maggiori di quelli riportati sul prezzario del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata in vigore al momento della presentazione della domanda.

7. Il diritto al contributo si perfezionerà solo dopo la conclusione degli accertamenti di cui all'articolo successivo, espletati in sede di erogazione del saldo.

## **Art. 13 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo può essere erogato dal Comune di Viggiano all'impresa beneficiaria in massimo 3 quote:

a) La prima, nella misura massima del 30%, può essere erogata all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti (I S.A.L.), previa verifica tecnico-amministrativa della documentazione indicata nella determinazione di concessione ed ispezione in loco presso l'unità locale oggetto dell'investimento da parte dello Sportello Unico/Sviluppo o dalla Commissione Tecnica,

oppure

a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50%, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del Comune di Viggiano, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare maggiorata del 20%, di durata di un anno oltre il termine fissato per la conclusione dell'investimento, tacitamente rinnovabile per non più di un altro anno, svincolabile solo a seguito di autorizzazione del Comune di Viggiano a completamento delle operazioni, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti; dette garanzie possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993;

b) in caso di S.A.L., la seconda quota, nella misura massima di un ulteriore 30%, può essere erogata all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti (II S.A.L.), previa verifica tecnico-amministrativa della documentazione indicata nella determinazione di concessione ed ispezione in loco presso l'unità locale oggetto dell'investimento da parte dello Sportello Unico/Sviluppo o dalla Commissione Tecnica,

c) la terza ed ultima quota o il saldo del contributo in conto capitale saranno erogati dal Comune di Viggiano a conclusione del programma d'investimento.

2. Il Comune di Viggiano, prima dell'erogazione dei SAL e/o del saldo, dovrà procedere alla verifica tecnico-amministrativa finale ed ispezione in loco presso l'unità oggetto dell'intervento ove è stato realizzato l'investimento, tese a verificare l'organicità e funzionalità dell'investimento e la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, la corrispondenza della spesa documentata all'investimento realizzato, la pertinenza e congruità dei costi sostenuti.

3. Per la richiesta di anticipazione, da formulare attraverso modulistica fornita dal Comune di Viggiano, deve essere trasmessa la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., riportante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 03.06.1998 n.252;

- b) primo titolo di spesa ammissibile e relativo titolo di pagamento;
- c) concessione edilizia o comunicazione DIA se presenti opere murarie ovvero altre autorizzazioni previste in alcuni specifici casi;
- d) certificato di destinazione d'uso dell'unità oggetto dell'intervento, ovvero nel caso di immobile che acquisirà nuova destinazione d'uso alla fine dei lavori, certificato di destinazione urbanistica dell'area;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari.

4. Per la richiesta dei SAL e/o saldo, deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., riportante la vigenza nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 03.06.1998 n.° 252, qualora non sia più in corso di validità quello presentato per l'eventuale anticipazione;
- b) concessione edilizia o comunicazione DIA se presenti opere murarie, ovvero altre autorizzazioni previste nei casi specifici (ad es. parere espresso dalla Soprintendenza dei BB.AA.CC. in caso di immobili sottoposti a vincolo), ove non prodotti in caso di richiesta di anticipazione;
- c) certificato di destinazione d'uso dell'unità oggetto dell'intervento, ove non sia stato prodotto con l'eventuale richiesta di anticipazione;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante:
  - I. la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
  - II. che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
  - III. che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
  - IV. che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
  - V. che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in formato cartaceo e informatico;
- f) copia delle fatture dettagliate e quietanzate relative all'investimento realizzato;
- g) lettere liberatorie dei fornitori rese nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 47 e 76, riportanti la dicitura che le forniture sono "nuove di fabbrica", sono state pagate a



saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture, che sugli stessi non vi sono privilegi, patti di riservato dominio o diritti di prelazione;

- h) copia dei bonifici bancari o postali previste dal precedente articolo lett. "k" comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese sostenute;
- i) nel caso in cui il programma d'investimento includa opere murarie vanno presentati:
  - I. atti di contabilità finale a firma del Direttore dei Lavori nonché fatture quietanzate e fiscalmente regolari;
  - II. dichiarazione del Direttore dei Lavori che i prezzi applicati non sono superiori a quelli indicati nel prezzario del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata vigente al momento di presentazione della domanda, e che i lavori contabilizzati, ivi compresi quelli non più ispezionabili, di difficile ispezione o non controllati in sede di accertamento finale, sono fedelmente riportati negli atti contabili;
  - III. certificato di agibilità, e nel caso di impossibilità di acquisire tempestivamente il suddetto certificato, dichiarazione di ultimazione dei lavori e di conformità al progetto approvato, a firma del Direttore dei lavori, secondo la normativa vigente;
- j) atto di vincolo registrato a mantenere la destinazione di piccola struttura ricettiva turistica per dieci anni dalla entrata in funzione dell'esercizio.

5. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica tecnico-amministrativa dalla quale risulti la conclusione dell'investimento, la corrispondenza della spesa documentata all'investimento realizzato nonché la sua organicità e funzionalità.

6. Ai fini di ciascuna delle erogazioni, le imprese beneficiarie devono trasmettere la documentazione sopra indicata al Comune di Viggiano via Roma, n. 51 85059 Viggiano (PZ), che potrà richiedere ulteriore documentazione a supporto della realizzazione e quietanza della spese e della dimostrazione di aver effettuato gli adempimenti amministrativi necessari per l'attività e la sede.

7. Le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 14 CUMULO**

1. In applicazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia di de minimis, è fatto divieto alle imprese beneficiarie di agevolazioni previste dal presente bando di cumulare altri aiuti in de minimis, a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere complessivamente, su un periodo di tre anni, l'importo di 200.000 Euro.

#### **Art. 15 DECADENZA DEL CONTRIBUTO**

1. Il Comune di Viggiano procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni in tutti i casi di inadempienza agli obblighi previsti nel presente bando, nei casi di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni successivi al completamento delle operazioni, nonché nelle ipotesi previste dalla determinazione di concessione delle agevolazioni.

2. In tutti i casi di decadenza dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR – se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

#### **Art. 16 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Il procedimento istruttorio per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento è di 60 giorni dalla data di presentazione delle domande e si conclude con l'adozione della determinazione di concessione da parte del Comune di Viggiano.

2. La concessione dei contributi assegnati, fino alla concorrenza della somma complessivamente stanziata sarà notificata alle imprese interessate dal Comune di Viggiano.

3. La verifica tecnico-amministrativa sarà espletata entro 60 giorni dalla trasmissione della documentazione finale di spesa.

4. La predisposizione della determina di liquidazione del saldo finale del contributo sarà effettuata entro 60 giorni dalla verifica tecnica amministrativa.

#### **Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Viggiano è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per

motivi legittimi.

## **Art. 18 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo del Comune di Viggiano.

Tutta la documentazione è, inoltre, disponibile sul sito internet del Comune di Viggiano all'indirizzo [www.comuneviggiano.it](http://www.comuneviggiano.it) e presso lo Sportello per lo Sviluppo del Comune di Viggiano in corso Guglielmo Marconi - 85059 Viggiano.

## **Art. 19 ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso lo Sportello per lo Sviluppo del Comune di Viggiano – corso Guglielmo Marconi - 85059 Viggiano.

## **ALLEGATI**

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

- Allegato A – Domanda di ammissione
- Allegato B – relazione Illustrativa
- Allegato C
- Allegato D
- Allegato E
- Allegato F
- Allegato G – Antiriciclaggio
- Allegato H – Dichiarazione sui carichi pendenti

Viggiano, li 07 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Rag. Giuseppe DI FUCCIO*